

OM SAI RAM!

Benvenuti a questa sessione di domande e risposte

D. 314, "DISSIPARE I DILEMMI DELLA GIOVENTÙ"

6 aprile 2024

*Questo testo è tratto dal libro del Prof. Anil Kumar
"Sathyopanishad, Vol. 1", pagine 118-123*

Swami! È molto spiacevole che non ci sia un cambiamento tangibile nel nostro stile di vita nonostante siamo stati qui e abbiamo ascoltato i Tuoi Discorsi Divini nel corso degli anni.

Non conosciamo il motivo di questa situazione. Ci mostri gentilmente la via?

Bhagawan: L'unico motivo è la mancanza della pratica . Quando non c'è corrente elettrica ed è tutto buio potete dissipare l'oscurità semplicemente dicendo "lampada"?

La fame di un uomo affamato non potrà mai essere soddisfatta guardando semplicemente il menu con un elenco dei piatti più deliziosi. Deve mangiare qualcosa per placare la sua fame, non è vero? Si può curare un uomo malato semplicemente ascoltando la formula e la composizione della medicina, senza che la prenda? Le sofferenze di un povero possono essere alleviate con tutte le conoscenze di economia e contabilità? Si può ottenere il mukti (la liberazione) leggendo libri, senza mettere in pratica nessuna delle istruzioni che vi si trovano?

Invece di dire qualcosa senza agire, è meglio agire e non dire nulla. Vi ripeto che, finché non si mette in pratica ciò che si dice, l'effetto è scarso anche dopo aver ascoltato conferenze per anni.

Prendiamo un piccolo esempio. Supponiamo che abbiate una scatola piena di fiammiferi e che vogliate accendere una lampada. A questo punto dovrete aprire la scatola, prendere un bastoncino e sfregare contro il lato della scatola per accenderla. Nel caso in cui non si riesca ad accendere il fiammifero, anche dopo averla colpita più volte, cosa significa? Si arriva quindi a scoprire il significato: la scatola di fiammiferi è bagnata. Quindi non è possibile accendere il fiammifero battendolo contro la scatola.

Che cosa bisogna fare ora? Bisogna far asciugare la scatola di fiammiferi alla luce del sole per qualche tempo. Allo stesso modo, siete affogati nell'acqua dei desideri e degli attaccamenti mondani. Pertanto, non potete accendere la lampada della saggezza. Asciugate la vostra mente con tutti i suoi desideri illimitati e i pensieri di comodità mondana alla luce del sole della rinuncia. Solo allora potrete accendere la lampada della saggezza. Potete stare qui ad ascoltare un numero qualsiasi di discorsi per un periodo di tempo ma non riuscirete a ottenere i risultati sperati se non riuscirete a tradurre l'essenza

di un discorso nella vostra vita quotidiana.

Swami! A causa della direzione sbagliata del nostro pensiero, ci sentiamo scoraggiati, inquieti e spesso falliamo nei nostri tentativi. Ti prego di mostrarci la via d'uscita da questa situazione.

Bhagawan: il responsabile per queste agitazioni, disturbi, delusioni, depressioni e fallimenti, e' il vostro modo errato di pensare poiche' e' totalmente mal indirizzato. Qualunque cosa accada nella vita, dovrete pensare: "Questo è un bene per me". Dovreste sapere che tutto ciò che accade alla fine si risolve per il vostro bene. Questo si chiama pensiero positivo. Oggi siete pieni di pensieri negativi. Come pensate di conoscere e sperimentare Dio?

Il vostro corpo, la vostra mente, il vostro intelletto e i vostri sensi sono completamente negativi, ma il vostro spirito, coscienza o Atma è positivo. Dio è la vostra coscienza. Sapete perché non siete in grado di realizzare e sperimentare Dio? È interamente dovuto a questi pensieri e atteggiamenti negativi. Quindi, il pensiero positivo e le azioni positive sono essenziali per il progresso spirituale.

Solo così sarete pacifici, beati e avrete successo.

Prendete il vostro stesso esempio. È assolutamente grazie al pensiero positivo che siete in grado di pianificare il vostro programma accademico e di prepararvi di conseguenza, oltre che di ottenere un buon punteggio agli esami e poi un lavoro. Ma pianificare di studiare qualsiasi cosa vi faccia ottenere uno stipendio molto alto, vi aiuti ad andare all'estero, a guadagnare di più e a sposare una ragazza che vi porterà in dote una grande quantità di denaro, è un pensiero negativo.

Rivolgersi ai genitori, educandovi, è assolutamente positivo; ma fare affari con l'educazione che vi è stata impartita è un pensiero negativo.

Per un medico, curare un paziente e guarirlo è un approccio positivo, ma se il denaro è il criterio per il trattamento dato a un paziente è negativo. Oggi dovremmo riempire i nostri cuori con tutti i pensieri positivi, come sentimenti divini, e pensieri buoni. Solo allora potrete sperimentare Dio, che è sat-cit-ananda, il positivo assoluto.

Pertanto, è necessario che prendiate tutto come buono per voi. Questo è pensiero positivo, qualunque cosa accada: problemi, difficoltà, guai, fallimenti, perdite, colpe e quant'altro! In seguito saprete che tutto questo è accaduto per il vostro bene.

Una storiella: C'era un re che un giorno ebbe la voglia di tagliare un gambo di canna da zucchero in piccoli pezzi e mangiarne pezzo per pezzo. Mentre tagliava, la sfortuna volle che si tagliò un dito. Il ministro che era al suo fianco disse: "Oh, re! Ti sei tagliato il dito. Questo è un bene per te".

Sentendo questa osservazione, il Re si arrabbiò e pensò: "Cosa! Come può essere un

bene aver perso il dito? Cosa direbbe il ministro se perdessi anche la testa?". Così, per furia e rabbia, il re ordinò che il ministro fosse messo in prigione.

Allora il ministro disse: "Oh re! Questa prigionia è la mia fortuna".

Dopo qualche tempo, il re andò a caccia da solo in una foresta vicina. Perse la strada e fu notato da alcune tribù che si muovevano in quella zona. Erano in realtà alla ricerca di un uomo adatto a essere sacrificato per propiziare la loro divinità alla fine del loro rituale. Essi catturarono il re e lo portarono dal loro capo sacerdote. Dopo aver controllato il re accuratamente il capo sacerdote disse: "Non possiamo uccidere questo re e fare un'offerta alla nostra divinità, perché gli manca un dito. Un corpo menomato o storpio non è adatto a essere offerto".

Così dicendo, lasciò che il re se ne andasse da lì.

Durante il cammino, il re si rese conto della verità di ciò che il ministro aveva detto: "Questo ti fa bene", quando si era tagliato il dito.

Chiamò il ministro e gli disse: "Oh ministro!

Quanto è vero quello che hai detto! È stato proprio per il fatto che avevo perso il dito che le tribù mi hanno liberato. Ora, ho un dubbio. Lei ha detto che è stato un bene per lei quando l'ho messa dietro le sbarre. In che modo questa prigionia si è rivelata positiva per lei?".

Il ministro rispose: "Certamente! Se non fossi stato tenuto in prigione, vi avrei seguito. I tribali, dopo averti lasciato, mi avrebbero preso, ucciso e offerto alla loro divinità al tuo posto. Quindi questa punizione è stata la mia fortuna". Questo è dunque pensiero e atteggiamento positivo. Poi, la felicità e il successo vi seguiranno.

***akkaraku rani cut t amu
mrokkina varami yani velpu
moharamuna tanekkina parani gurramu
grakkunna viduvangavalayu gadara sumati***

Questa poesia telugu significa: "Un parente che non viene in tuo aiuto nel momento del bisogno, un Dio che non ti concede favori anche dopo che hai pregato, un cavallo che non corre sul campo di battaglia, dovranno essere abbandonati immediatamente.

Oh! Saggio! Non è così?".

Qui, in questa poesia, prima di tutto sappiate che è rivolta a una Sumati, una saggia. È vero che bisogna tagliare i ponti con un parente che non viene in aiuto nel momento del bisogno, rinunciare alla momento del bisogno, rinunciare al cavallo che non corre sul campo di battaglia e dimenticare un Dio che non ti concede ricompense anche dopo aver pregato-

Qui dovete notare un punto importante. Perché non pensate in questo modo? Prima di rimproverare il vostro parente che non vi è di alcun aiuto quando ne avete più bisogno, perché non pensate per un po' se siete mai stati d'aiuto al vostro parente quando aveva bisogno di voi?

Un cavallo che non galoppa sul campo deve essere ceduto, ma perché non mettete in dubbio la vostra competenza nell'equitazione?

Un Dio che non risponde alle vostre preghiere non è Dio. Ma meritate ciò che desiderate e per cui pregate?

Questa poesia è destinata a quella persona, un Sumati, che pensa in modo positivo prima di incolpare qualcuno. È così che dovrebbe essere il vostro processo di pensiero.

Altri dolci consigli di Swami nella prossima sessione. Grazie per il vostro tempo!

OM SAI RAM